

BCE – INDICATORI FINANZIARI STRUTTURALI DELL'UE: FINE 2020

26 Maggio 2021 – Il numero di filiali bancarie ha continuato a diminuire nella maggior parte degli Stati membri dell'UE, in media dell'8,62%. Il numero dei dipendenti della banca è diminuito in media dell'1,55%. Il grado di concentrazione del settore bancario continua a differire notevolmente tra i paesi. La Banca centrale europea (BCE) ha aggiornato il suo set di dati di indicatori finanziari strutturali per il settore bancario nell'Unione europea (UE) per la fine del 2020. Questo set di dati annuale comprende statistiche sul numero di filiali e dipendenti degli enti creditizi dell'UE, dati sul grado di concentrazione del settore bancario in ciascuno Stato membro dell'UE e dati sugli istituti a controllo estero nei mercati bancari nazionali dell'UE. Gli indicatori finanziari strutturali mostrano un ulteriore calo del numero di filiali bancarie nell'UE, con una media dell'8,62% negli Stati membri. Le contrazioni sono state osservate in 24 dei 27 paesi, comprese tra -2,28% e -30,66%. Il numero totale di filiali nell'UE era 143.158 alla fine del 2020, l'82,8% nell'area dell'euro. Nel corso del 2020, il numero di dipendenti degli istituti di credito è diminuito in 22 Stati membri dell'UE, con un calo medio dell'1,55% in tutti i paesi. Questa diminuzione del numero di dipendenti bancari è una tendenza che è stata osservata nella maggior parte dei paesi dal 2008. I dati indicano anche che il grado di concentrazione nel settore bancario (misurato dalla quota di attività detenute dalle cinque maggiori banche) continua a variare notevolmente tra gli Stati membri dell'UE. A livello nazionale, la quota delle attività totali dei cinque maggiori enti creditizi variava dal 31,60% al 97,03%, mentre la media dell'UE era del 67,25% alla fine del 2020.